

Scheda **NON SIAMO FINITI!**

OBIETTIVO: Scoprirsi destinatari di un progetto di vita da non subire passivamente, bensì da mettere quotidianamente in discussione/costruire (insieme a Dio) attraverso il potere di scegliere e la libertà di autodeterminarsi.

Far riflettere i giovanissimi sul loro rapporto con le occasioni e le possibilità che il mondo offre, nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita.

MATERIALI:

- materiale di scarto di ogni tipo (es.: carta, cartone, polistirolo, stoffa vecchia, sughero, tappi di plastica, bottiglie, pezzetti di legno, ecc.),
- colla,
- forbici,
- penne,
- pennarelli,
- colori,
- scotch

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Viene chiesto ai giovanissimi di procurarsi tutto il materiale di scarto che riescono a recuperare; sarà cura dell'educatore eventualmente integrare con altri materiali quelli portati dai ragazzi. Tutto il materiale raccolto viene messo al centro del tavolo. Vengono invitati prima a progettare e poi a costruire un nuovo oggetto a partire da ciò che trovano sul tavolo, ognuno di loro prende per sé ciò che potrebbe servirgli; quindi facciamo sì che ognuno si possa procurare il materiale adatto alla realizzazione del proprio oggetto. Una volta che tutti hanno selezionato il materiale loro utile, si inizia la costruzione del proprio progetto.

Sarà importante riservare un tempo congruo alla fase della progettazione. Invitiamo i giovanissimi a sforzarsi di "vedere" cosa potrebbero diventare quegli oggetti non più normalmente utilizzabili; a "vedere" oltre le tradizionali aspettative che tutti abbiamo su quegli oggetti; come potrebbero essere assemblati, modificati e risignificati i materiali a loro disposizione; quale "progetto" nuovo potrebbe nascere e in che senso rappresenta qualcosa di loro; quanto sarà importante la loro creatività e il "potere" che eserciteranno su questi oggetti facendoli diventare qualcosa di nuovo.

NON CI CREDO!

Potere

Fase 2: Giunti a metà della costruzione, l'educatore seleziona casualmente un nuovo oggetto per ogni giovanissimo, chiedendogli di integrare nel progetto già avviato il materiale ora aggiunto.

Fase 3: Finita la costruzione del progetto si passa alla condivisione del lavoro che ognuno ha portato a termine. In un primo momento ogni giovanissimo presenta il proprio lavoro e spiega il perché quell'oggetto lo rappresenta. Poi si avvia la riflessione sul lavoro svolto e sul suo significato per la vita di ciascuno.

Domande:

- *Come ho vissuto la realizzazione del mio progetto? Che tipo di difficoltà ho trovato nel passare dall'idea ai fatti?*
- *Le normali aspettative che tutti abbiamo su quegli oggetti come hanno influenzato la mia progettazione?*
- *Quali sono gli aspetti della mia vita che tratto come "materiali di scarto"?*
- *Nel progettare la mia vita che peso do alle aspettative degli altri su di me?*
- *Come gestisco le possibilità che il mondo mi offre?*

MUSICA: *Possibili Scenari*, Cesare Cremonini

LIBRI: *Ho cercato e ho trovato*, Carlo Carretto

NON CI CREDO!

Potere